

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI

COPPA EMILIA/ROMAGNA DI 2^ CATEGORIA

REGOLAMENTO FASE PROVINCIALE

Stagione Sportiva 2026/2027

Art. 1 – Organizzazione

1. Ai sensi del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, il Comitato Regionale Emilia Romagna organizza la Coppa Emilia di 2^ Categoria articolata in due fasi disciplinate da apposita regolamentazione approvata dal Consiglio Direttivo:

- fase provinciale affidata alla gestione delle singole Delegazioni Provinciali;
- fase regionale gestita dal Comitato Regionale Emilia Romagna.

Art. 2 – La fase provinciale.

1. Alla fase provinciale della manifestazione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre delle Società che compongono l'organico del Campionato di 2^ Categoria della Provincia di Rimini.

2. La fase provinciale individua, secondo modalità stabilite sia dal Comitato Regionale che dalle singole Delegazioni Provinciali, la vincente della fase provinciale che accede alla FASE REGIONALE, unitamente alla Seconda classificata.

3. La fase provinciale della Delegazione di Rimini si svolge secondo i criteri e le modalità disciplinate dall'art. 3 del presente Regolamento.

4. La Fase Regionale è disciplinata da apposito Regolamento emanato dal Comitato stesso

Art. 3 – Svolgimento della fase provinciale.

Alla Fase Provinciale della Coppa Emilia di 2^ Categoria partecipano le 15 Squadre della Delegazione di Rimini di seguito elencate:

GIRONE P

A.S.D. ASAR ACCADEMIA CALCIO	A.S.D. MONTEFIORESE
ATHENA RIMINI A.S.D.	A.S.D. MORCIANO CALCIO
A.S.D. ATLETICO MARECCHIA	A.S.D. REAL MONTEFELTRO
ASD LATINO	A.S.D. REAL MORCIANO
A.S.D. MIRAMARE UNITED	REAL SAN CLEMENTE
A.S.D. MONDAINO ALTA VALCONCA	A.S.D. RIVER DELFINI 2018
A.S.D. MONTE GRIMANO TERME	A.S.D. VILLA VERUCCHIO
A.S.D. ATHLETIC POGGIO	

La coppa verrà disputata con la formula a tabellone con abbinamenti a cura della Delegazione di Rimini, che determinerà anche gli abbinamenti dei turni successivi;

Turno Preliminare (gara unica a eliminazione diretta)

Tramite sorteggio verrà determinata la squadra ammessa direttamente al primo turno, fra le rimanenti 14 squadre verranno fatti gli abbinamenti ad insindacabile giudizio della Delegazione Provinciale di Rimini.

Quattordici squadre si incontreranno in gare di sola andata, a giocare in casa sarà la prima Squadra nominata. In caso di parità di punteggio alla fine dei tempi regolamentari, per determinare la squadra che passerà il turno, si procederà direttamente coi tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali". La Squadra vincente di detti incontri sarà ammessa al primo Turno.

1° Turno - (gara unica a eliminazione diretta)

Le otto (8) squadre qualificate al 1° Turno si incontreranno in gara unica (solo andata), secondo gli accoppiamenti stabiliti dallo sviluppo del tabellone di Coppa. A giocare in casa sarà la Società che nel turno precedente avrà giocato fuori casa; qualora entrambe le Società abbiano giocato il turno precedente in casa o entrambe fuori casa, giocherà in casa la Società iscritta al rigo inferiore del prospetto.

La squadra qualificata tramite il sorteggio del turno preliminare giocherà il primo turno fuori casa.

Al termine dei 90', in caso di parità di punteggio, si procede direttamente con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle «Regole del Gioco» e «Decisioni Ufficiali». Accedono alle semifinali le quattro (4) squadre vincenti.

2° Turno - Semifinali (gara unica)

Le gare di semifinale si disputeranno in gara unica (solo andata), secondo gli accoppiamenti stabiliti dallo sviluppo del tabellone di Coppa. A giocare in casa sarà la Società che nel turno precedente avrà giocato fuori casa; qualora entrambe le Società abbiano giocato il turno precedente entrambe in casa o entrambe fuori casa, giocherà in casa la Società iscritta al rigo superiore del prospetto.

Al termine dei 90', in caso di parità di punteggio, si procede direttamente con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle «Regole del Gioco» e «Decisioni Ufficiali».

Accedono alla FINALE le due (2) squadre vincenti.

4° Turno - Finale (1° e 2° posto)

La finale si disputerà in gara unica in campo neutro. In caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari si procederà direttamente con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali". La Squadra vincente della Finale sarà la vincitrice della "Fase Provinciale di Seconda Categoria della Provincia di Rimini" ed avrà diritto di accedere alla Fase Regionale della Coppa di Seconda Categoria, così come stabilito dal CRER nel "Regolamento Coppa Emilia Seconda Categoria Stagione Sportiva 2026/2027" pubblicato sul proprio CU n°13 del 07.08.2026.

Art. 4 DISCIPLINA GARE

Gli abbinamenti e l'ordine di svolgimento delle gare del Turno Preliminare saranno determinati mediante sorteggio a cura della Delegazione Provinciale e pubblicati sul Comunicato Ufficiale. Dal 1° Turno gli accoppiamenti seguiranno lo sviluppo del tabellone di Coppa; la squadra ospitante sarà determinata secondo i criteri previsti per ciascun turno dall'art. 3 del presente Regolamento.

Art. 5 PARTECIPAZIONI DEI CALCIATORI

1. Alle gare della Coppa Emilia di 2^a Categoria possono partecipare tutti i calciatori tesserati regolarmente per le rispettive Società, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima. Si precisa peraltro che le modalità e le condizioni di impiego sono analoghe a quelle previste per le gare di Campionato e quindi sono estese all'attività della Coppa Emilia.
2. In occasione delle gare le Società presentano all'arbitro la distinta di gara inserendo fino ad un massimo di nove calciatori di riserva.

Art. 6 DISCIPLINA SPORTIVA

1. Trattandosi di competizione a rapido svolgimento saranno osservate le seguenti disposizioni e procedure regolamentari:
 - a) le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo in relazione al risultato delle gare, **sono inappellabili**;
 - b) i provvedimenti disciplinari **sono appellabili** in secondo grado dinanzi alla Corte Sportiva di Appello;
 - c) le tasse di reclamo sono fissate in € 85,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo e in € 150,00 per quelli proposti alla Corte Sportiva di Appello
2. Per i procedimenti in prima istanza presso il Giudice Sportivo territoriale della Delegazione di Rimini instaurati su ricorso della parte interessata:
 - il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato alle ore **12:00 del giorno successivo allo svolgimento della gara**;
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria del Giudice Sportivo della Delegazione di Rimini e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore **18.00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara**;
 - il termine per presentare eventuali ulteriori memorie o controdeduzioni per i procedimenti instaurati su ricorso di parte è ridotto entro le ore **12:00 del giorno della pronuncia**.
 - il termine entro cui il Giudice è tenuto a pronunciarsi è fissato alle ore **18:00 del giorno successivo** a quello in cui è stato depositato il ricorso. La decisione viene pubblicata entro lo stesso giorno in cui è stata adottata;
3. Per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte sportiva di Appello a livello territoriale:
 - il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo e alla eventuale richiesta di copia dei documenti, è fissato alle ore **24:00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione**;
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla

controparte è fissato alle ore **24:00 del giorno successivo alla pubblicazione della decisione che si intende impugnare ovvero del giorno stesso della ricezione della copia dei documenti**;

- il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore **12:00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo**;

- il termine entro cui il Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale fissa l'udienza in camera di consiglio, è fissato a **2 giorni dal deposito del reclamo**;

- il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale è fissato a **3 giorni dal deposito del reclamo**;

- il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire memorie e documenti è fissato alle ore **12:00 del giorno precedente della data fissata per l'udienza**.

Al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.

4. Il deposito di ricorsi, del preannuncio di reclamo, del reclamo e controdeduzioni dovrà essere effettuato, a mezzo **pec**, comunque, esser depositato presso la sede della Delegazione Provinciale ovvero del Comitato Regionale nei termini sopra precisati.

Ove l'atto debba esser comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo pec.

5. Trattandosi di competizione a rapido svolgimento saranno osservate le seguenti disposizioni e procedure regolamentari : *la seconda ammonizione e l'espulsione irrogate nelle gare durante la fase provinciale determinano l'automatica squalifica per la gara successiva, salva l'applicazione di più gravi sanzioni disciplinari.*

Art. 7 SOSTITUZIONE GIOCATORI

1. Nel corso di ciascuna gara sono ammesse sino a un massimo di cinque sostituzioni, indipendentemente dal ruolo e senza limitazioni alle interruzioni della gara (non vi sono limiti agli slot di sostituzione).

2. Nell'eventualità di tempi supplementari è consentita, durante lo svolgimento degli stessi, una sola sostituzione aggiuntiva rispetto a quelle sopraindicate durante la gara.

Art. 8 RINUNCIA A DISPUTA DELLE GARE

1. Nel caso in cui una Società rinunci, per un qualsiasi motivo, alla disputa di una gara verrà applicata nei suoi confronti la sanzione della perdita della gara per 0-3 (art. 10 C.G.S.).

2. La rinuncia alla disputa di una gara comporterà inoltre l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4 C.G.S.

Art.9 DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

1. Tutti gli abbinamenti delle squadre per la disputa delle gare , saranno effettuati ad insindacabile giudizio della Delegazione Provinciale di Rimini.

2. Tutte le gare avranno la durata di 90' divisi in due tempi da 45'. Tempo d'attesa: 30'.

3. L'orario di gara per la disputa di tutte le **gare infrasettimanali** è fissato per le ore 20:30 salvo diversa disposizione da parte della Delegazione di Rimini emanata e pubblicata sui comunicati ufficiali. Per le società che non dispongono del campo con impianto di illuminazione omologato, vi è la facoltà di chiedere di applicare l'orario pomeridiano, dandone comunicazione sul Portale Servizi alla Delegazione Provinciale di Rimini **almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la disputa della gara**, salvo termine diverso deciso per motivi organizzativi dalla Delegazione di Rimini. La Delegazione di Rimini può disporre, con un preavviso di **almeno 1 (uno) giorno**, la disputa di singole gare in campi diversi da quello ufficiale, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 19 delle N.O.I.F.. In tal caso le spese relative all'utilizzo dell'impianto, eventualmente maggiorate di Euro 50,00 a titolo di spese di istruttoria, sono a totale carico della Società non dotata di impianto di illuminazione e nel cui interesse viene disposta la variazione.

4. Nel caso di reiterati e/o possibili rinvii per il perdurare di situazioni di maltempo e impraticabilità dell'impianto di gioco, la Delegazione di Rimini può disporre, con un preavviso di almeno 1 (uno) giorno, la disputa di singole gare in campi e orari diversi da quelli ufficiali, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 19 delle N.O.I.F. In tal caso le spese relative all'utilizzo dell'impianto, maggiorate di Euro 50,00 a titolo di spese di istruttoria, sono a totale carico della Società nel cui interesse viene disposta la variazione.

5. Per quanto non contemplato nel presente "Regolamento" si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nelle N.O.I.F., nel Codice di Giustizia Sportiva e nel Regolamento della L.N.D. ed al Comunicato n.1 Del Crer del 06.07.2026.

Art. 10 . NORME GENERALI

Il presente regolamento potrà essere modificato nel corso della stagione a discrezione ed insindacabile giudizio della Delegazione Provinciale di Rimini con apposito documento che sarà pubblicato nei comunicati ufficiali.